

LIBERTINI GESUALDO, *segretario*,
legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo, per sapere se sieno a sua conoscenza i tragici fatti di Napoli e quali provvedimenti intenda adottare contro la follia omicida dei suoi agenti.

« Altobelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere come si siano permesse le dimostrazioni inneggianti agli autori delle stragi proletarie, mentre il diritto di riunione era soppresso in tutte le città d'Italia.

« Marangoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo, per sapere con quali provvidenze sociali creda di promuovere la pacificazione del sentimento popolare esacerbato dalla crudele repressione dello sciopero generale.

« Treves ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere il numero dei morti e dei feriti nella repressione dello sciopero generale.

« Treves ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio e il ministro della guerra, per sapere se di fronte ai gravi fatti che si sono verificati, non credano giunto il momento di abolire le compagnie di disciplina, strumento di persecuzione politica.

« Bentini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo per sapere come possa conciliare — di fronte alle sue conclamate dichiarazioni di imparzialità e di libertà — la violenta coercizione alle dimostrazioni di popolo con il favoreggiamento palese delle dimostrazioni e delle violenze clerico-nazionaliste.

« Mazzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno per sapere come intenda di provvedere contro i funzionari di pubblica sicurezza che parteciparono a manifestazioni con cui si esaltano incivilmente le sanguinose repressioni di questi giorni.

« Modigliani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno sulle aggressioni compiute a Roma contro gli onorevoli Ciccotti e Altobelli complici gli agenti di pubblica sicurezza.

« Marangoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio perchè siano immediatamente liberati gli arrestati dell'ultima agitazione non deferiti all'autorità giudiziaria.

« Pietro Chiesa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo per sapere se, nel diramare ai prefetti l'incostituzionale divieto che ha determinato i dolorosi fatti di Ancona e provocato lo sciopero generale di protesta, esso si rendeva conto dello stato d'animo delle classi lavoratrici nelle attuali condizioni economiche e sociali del Paese, e della maggiore provocazione che l'atto del Governo veniva in tali condizioni ad assumere.

« Merloni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno per sapere se egli abbia notizia di violenze consumate a Bologna contro operai isolati e inermi dai nazionalisti, violenze tollerate e favorite dalle autorità.

« Calda ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, per sapere se e come intenda garantire la libertà e la dignità della tribuna parlamentare dagli assalti della cieca esaltazione di alcuni sedicenti nazionalisti, compiuti sotto gli occhi della forza pubblica.

« De Felice-Giuffrida ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, per sapere quali provvedimenti creda opportuni di fronte ad una agitazione demagogica degli elementireazionari del Paese che prolungano le conseguenze dello sciopero generale sino alla minaccia della guerra civile.

« Cappa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, intorno all'attitudine che il Governo intende assumere di fronte al nuovo movi-